



Scheda di sicurezza del 24/9/2018, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SAVIRAN MZ

Codice commerciale: -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso agricolo

Non sono ammessi altri usi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@isagro.com




1.4. Numero telefonico di emergenza

Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00 -18.00): Tel.: 02 40 901 209

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

-  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
-  Attenzione, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza:

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P308+P313 In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la regolamentazione locale

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Norme precauzionali:

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone

Prescrizioni particolari:

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. Utilizzare guanti durante la miscelazione e il carico; utilizzare tuta standard, guanti e maschera filtrante con filtro di tipo FF-P1 durante l'applicazione. Utilizzare dispositivi di protezione individuale (guanti, camicia e pantaloni lunghi) per le lavorazioni di rientro.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici secondo le indicazioni riportate in etichetta.

Altre avvertenze riportate in etichetta:

Da non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; il contenitore non può essere riutilizzato

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze vPvB né PBT

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele


Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

60% - 70% mancozeb (ISO)

Numero Index: 006-076-00-1, CAS: 8018-01-7


 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 3.7/2 Repr. 2 H361


 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

3% - 5% Benalaxyl M

CAS: 98243-83-5

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

1% - 3% 4-4' diidrossidifenil solfonecondensato
CAS: 102958-53-2

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

100 mg/kg fenolo

Numero Index: 604-001-00-2, CAS: 108-95-2, EC: 203-632-7

 3.5/2 Muta. 2 H341

 3.9/2 STOT RE 2 H373

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni per il medico:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

BENALAXIL-M 4% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

BENALAXIL-M: Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.

MANCOZEB:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiche, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO_x, NO_x, SO_x, HCN, CS₂ e H₂S
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo

Dati riferiti a *Mancozeb* (ISO) - CAS: 8018-01-7:
Valore limite TWA, polvere totale: 1 mg/m³
Sensibilizzante cutaneo: Può causare sensibilizzazione cutanea
Dati riferiti a *fenolo* - CAS: 108-95-2
TLV TWA - 5 ppm, A4 - 19,25 mg/m³, A4 Skin
TLV STEL - A4 Skin
VLE 8h - 7,8 mg/m³ - 2 ppm
Valori limite di esposizione DNEL
Non disponibile
Valori limite di esposizione PNEC
Non disponibile
8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Polvere bagnabile, giallognola
Odore:	Non rilevante
Soglia di odore:	Non rilevante
pH:	7 (sospensione 1% in acqua) (Cipac MT 75.2)
Punto di fusione/congelamento:	Non rilevante
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	L.E.L.: 100 g/m ³
Densità dei vapori:	Non rilevante
Punto di infiammabilità:	170 °C (<i>strato</i>); 320 °C (<i>nube</i>)
Velocità di evaporazione:	Non rilevante
Pressione di vapore:	Non rilevante
Densità relativa:	0.5 kg/l (<i>tap density</i>)
Idrosolubilità:	Si sospende
Liposolubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Log P = 1,33 (stimato) (riferito a <i>Mancozeb</i>) Log P = 3.68 (at 20 °C and pH 7)(rif. metodo: EEC A8) (riferito a <i>Benalaxyl M</i>)
Temperatura di autoaccensione:	141 °C (Metodo EEC A16)
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà comburenti:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non disponibile
Liposolubilità:	Non disponibile
Conducibilità:	Non disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Degradazione ad alte temperature (rif. a <i>Mancozeb</i>)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4 Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali. Conservare a T < 50 °C.
- 10.5 Materiali incompatibili:
Nessuna in particolare.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Dati riferiti alla *miscela*:

Tossicità acuta:

LD50 (orale) (OECD 401): > 2000 mg/kg (ratto)

LD50 (dermale) (OECD 402): > 2000 mg/kg (ratto)

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403, OPPTS 870.1300):

> 2.296 mg/l aria (ratto)

(alla massima concentrazione ottenibile)

Corrosione/irritazione cutanea;

Pelle: non classificato come irritante (coniglio) (OECD 404)

Occhi: non classificato come irritante (coniglio) (OECD 405)

Sensibilizzazione

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Teratogenesi:

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

Tossicità cronica-

Cancerogenesi (EPA Fed Reg 43 n. 163 22 Agosto 1978):

Nessun evidenza di carcinogenicità

Mutagenicità (OECD 471 - OECD 474 (1997); EEC B.12):

Nessun potenziale mutageno

Teratogenicità (OECD 414):

Nessun potenziale teratogeno riscontrato

Riproduzione (OECD 471, EEC B14, OPPTS 870.5100):

Non genotossico

Dati riferiti a *Mancozeb*:

Tossicità cronica-
Cancerogenesi:
Non classificato come cancerogeno.
Ha causato il cancro ad alte dosi nei ratti di laboratorio.

Tossicità per lo sviluppo:
Ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Teratogenesi:
Sospettato di nuocere al feto (H361d)

Mutagenesi:
Non classificato come mutageno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sottoindicati sono da intendersi non disponibili:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati riferiti alla *miscela*:

Pesce-

Rainbow trout, LC50 (96h) (OECD 203, OPPTS 850.1075): 1.5 mg/l

Dafnia-

Daphnia magna, LC50 (48h) (OECD 202, OPPTS 850.1010): 1.8 mg/l

Alghe

Green Algae, EC50 (72h) (OECD 201, OPPTS 850.5400): 0.26 mg/l

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

Stabile all'idrolisi; non è previsto si degradi per fotolisi in acqua.

Non è facilmente biodegradabile

Dati riferiti a *Mancozeb*:

Non è facilmente biodegradabile secondo le linee guida restrittive del test OECD

DT50: 17 h a pH 7

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

BCF = 57 (pesce intero)

Dati riferiti a *Mancozeb*:

Il potenziale di bioaccumulazione è basso (BCF < 100)

BCF: 2.1 – 3.1 (stimato)

12.4 Mobilità nel suolo

Dati riferiti a *Benalaxyl M*:

Mobilità: Koc 6063 mL/g (N=4)

Dati riferiti a *Mancozeb*:

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc tra 500 e 2000)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 3077

IMDG-Numero ONU: 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA,
N.A.S. (benalaxyl-M e mancozeb)

IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,
N.O.S. (benalaxyl M and mancozeb)

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 9

ADR-Label: 9

ADR - Numero di
identificazione del pericolo: 90

IMDG-Classe: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III

IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Quantità Limitate: 5 kg

Codice restrizione galleria: (E)

IMDG-EMS: F-A, S-F

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile. Vietato il trasporto in grandi contenitori.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 1176/2016 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Da valutare in funzione dei quantitativi a magazzino

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

SEZIONE 16: Altre informazioni

Registrazione Ministero della Sanità n.° 13889 del 17/09/2007

Frazi H in sezione 3:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.
N.A.:	N.A.
N.D.:	